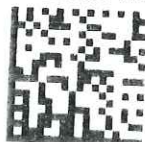


Cassa Italiana Geometri
Protocollo Generale
cipea 000368991 26/07/2017



Ai Collegi Provinciali e
Circondariali dei Geometri
LORO SEDI

**Oggetto: irregolarità contributive titolari trattamenti pensionistici Cipag
applicazione trattenuta del quinto**

Nell'ambito della generale attività di controllo sulla regolarità dei versamenti contributivi, la Cipag ha avviato la verifica delle posizioni dei geometri pensionati con riferimento alle irregolarità, successive al pensionamento, fino all'anno previdenziale 2015.

A partire da quest'anno il recupero delle morosità per i pensionati - determinate applicando il regime sanzionatorio agevolato - sarà effettuato, qualora sussistano i presupposti, attraverso la trattenuta sul quinto dell'importo netto della rata pensionistica in pagamento. La Cipag, infatti, ritiene questo strumento più idoneo rispetto al recupero coattivo tramite ruolo esattoriale, che comporta l'applicazione di un regime sanzionatorio oneroso, oltre che il pagamento degli ulteriori oneri di riscossione.

L'attività di recupero attraverso la trattenuta del quinto è stata pianificata in più fasi, che si prevede di concludere entro il mese di settembre. La prima fase riguarda esclusivamente i pensionati che non hanno cartelle esattoriali aperte e che hanno morosità superiori ad € 50,00. Sono stati esclusi i titolari di trattamenti provvisori ed in totalizzazione, le pensioni indirette e reversibili, i pensionati residenti in zone calamitate e coloro che hanno già delle trattenute a vario titolo sui ratei di pensione, nonché coloro che non presentano la necessaria capienza per poter procedere al recupero tramite trattenuta. Inoltre, l'azione è stata limitata ai pensionati che percepiscono un trattamento Cipag pari o superiore ad € 9.000,00 lordi annui, al fine di mantenere l'impatto del recupero sul pensionato entro limiti contenuti.

Per questo primo gruppo la trattenuta della morosità sul quinto della pensione sarà operata a partire dalla rata di agosto, secondo due modalità prestabilite in base all'entità del debito e dell'importo netto della pensione: recupero in un massimo di tre mensilità, oppure recupero con creazione di un piano di ammortamento e applicazione degli interessi nella misura del 4% per le morosità che non consentono il rientro entro le tre mensilità.

In allegato alla presente si riportano, per i soli Collegi interessati da questa prima fase, i nominativi dei geometri destinatari del recupero, con l'indicazione dell'importo dovuto e della modalità di pagamento, unitamente alle bozze delle comunicazioni inviate.

Nel ringraziare per la consueta e fattiva collaborazione fornita per l'attività di informazione agli associati, si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa M.Luisa Caravita di Toritto